

soggetta invio ai Capigruppo Consiliari
 pubblicata all'albo pretorio in data **04/10/2004**

Deliberazione della Giunta Provinciale N. 1052/2004

OGGETTO: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE. COLLABORAZIONE ESTERNA A SUPPORTO ATTIVITA'

L'anno **duemilaquattro**, addì **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **15:00** nella Sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Provinciale.

All'appello risultano:

Bernazzoli Vincenzo	A	Ferrari Gabriele	A
Ferrari Pier Luigi	P	Manno Ettore	P
Amoretti Manuela	P	Meo Gabriella	P
Carraro Filippo	P	Mozzoni Tiziana	P
Conte Emanuele	P	Pagliari Giorgio	P
Danni Ugo	A		

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Augusto Aragno**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Pier Luigi Ferrari** nella sua qualità di **VICE PRESIDENTE**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:

che il Consiglio Provinciale, così come stabilito nel d. lgs. n. 267/2000 e nelle ulteriori specificazioni contenute nello Statuto e nel Regolamento dei lavori del Consiglio, si connota per il carattere di organo di governo dotato di autonomia funzionale e dispone sia di proprie strutture di supporto che di risorse finanziarie;

che il Servizio di supporto alla Presidenza del Consiglio, affidato ad un dirigente dell'Ente, svolge soddisfacentemente i compiti affidati e consente il regolare svolgimento dei lavori consiliari, delle Commissioni, della Conferenza dei capigruppo, come dei gruppi medesimi;

che, tuttavia, dalla Presidenza del Consiglio viene manifestata l'esigenza che la stessa possa avvalersi delle capacità professionali di persona particolarmente esperta per la concreta e dimostrata esperienza curriculare maturata sul campo operativo (incarichi pubblici ricoperti, impegni espletati nel settore politico-amministrativo, ecc.), per i pesi e per la dimostrata complessità dei rapporti che il Presidente del Consiglio deve intrattenere con il Presidente della Provincia, la Giunta e gli Assessori, i gruppi consiliari, le presidenze delle diverse Commissioni consiliari e, non da ultimo, le stesse formazioni politiche che supportano la maggioranza o che sono riferibili ai gruppi di minoranza;

che detti rapporti, ancorché finalizzati all'attività istituzionale ed amministrativa del Consiglio, contengono una componente necessariamente tutta riferibile alla politica, così come oggi viene concordemente intesa nel nostro Paese, ovvero il sistema dei partiti, dei gruppi esponenti dei più vari interessi, ecc., che ne determinano la vita democratica;

che, d'altro canto è proprio dal mondo della politica che, anche per quanto concerne le autonomie locali, scaturiscono i programmi di governo, le strategie di mandato amministrativo e, da qui, gli esiti elettorali e l'attuazione dei progetti premiati dal consenso popolare;

che, quanto sopra riportato rende sufficiente l'idea di particolare professionalità da richiedere al candidato, il cui rapporto con il Presidente del Consiglio, pur caratterizzato da elevata autonomia ed assenza di vincoli di subordinazione, deve essere, naturalmente, di natura fiduciaria, stante che, oltre all'elevata professionalità richiesta per il conseguimento dell'obiettivo progettuale che sarà posto in contratto, questi è destinato ad affiancare l'attività del Presidente nei complessi rapporti interorganici e verso la complessa realtà esterna, come detto prima;

che l'ordinamento non consente al Presidente del Consiglio quanto è invece in potestà del Presidente della Provincia, onde si dà atto, in questa sede, che quest'ultimo assumerà i provvedimenti formali soltanto dopo aver consultato il Presidente del Consiglio stesso;

che la durata del rapporto è prevista in anni tre, tempo giudicato sufficiente, parallelamente all'attività di sostegno al Presidente del Consiglio, per realizzare un

progetto di azioni complessive e tipizzate in grado poi di essere gestibili anche da personale interno, debitamente istruito sul campo;

che l'impossibilità di individuare un dipendente in grado di far fronte alla necessità prima descritta risulta attestata dalla nota inviata dal dirigente interessato per materia al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 45 dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

che, dalla lettura dell'attestazione sopraddetta risultano soddisfatte le condizioni necessarie per il conferimento dell'incarico esterno, desumibili dalla giurisprudenza costante della Corte dei Conti, ovvero:

- la rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'Amministrazione conferente;
- l'impossibilità per l'Amministrazione conferente di procurarsi all'interno della propria organizzazione la figura professionale idonea allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, verificata, appunto, attraverso una reale ricognizione;
- la specifica indicazione delle modalità e dei criteri di svolgimento dell'incarico;
- temporaneità dell'incarico (tre anni);

che si ritiene di dover quantificare il compenso in € 33.000,00 lordi annui, con la contestuale precisazione che l'importo di detto compenso è proporzionale alle utilità che saranno conseguite dall'Amministrazione, con ciò soddisfacendo ad una ulteriore condizione preliminare alla legittimità del conferimento dell'incarico;

che, con l'art. 1 della legge n.191/2004 di conversione del D.L. n. 168/2004, oltre che alle riduzioni di spesa, è stabilito che l'affidamento di incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione deve essere adeguatamente motivato, possibile soltanto nei casi previsti dalla legge e comunicato preventivamente agli organi di controllo interno ed agli organi di revisione;

che circa il rispetto delle previsioni di cui sopra si può affermare:

1. la condizione dell'adeguata motivazione risulta soddisfatta dall'ampia narrativa più sopra riportata;
2. il caso in questione è previsto dalla legge, ovvero dall'art. 110, comma 6, d.lgs. n. 267/2000, peraltro citato espressamente nello stesso articolo di legge;
3. la necessità di preventiva informativa all'organo di controllo interno si dà atto essere soddisfatta in quanto risulta idonea comunicazione presso gli organi competenti;
4. il dirigente incaricato a dare esecuzione al presente provvedimento, prima di ogni altro atto (quale il provvedimento del Presidente della Provincia di individuazione dell'incaricato, la determinazione dirigenziale di approvazione del contratto e la stipulazione del medesimo) trasmetterà idonea comunicazione al Presidente del Collegio dei Revisori;

che, pur trattandosi di spesa impegnativa dei bilanci per gli esercizi successivi, la competenza a deliberare sulla materia in argomento è della Giunta, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. i) d.lgs. n. 267/2000;

Avuti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal dirigente responsabile del servizio e dal ragioniere capo;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

di conferire, per le ragioni e giustificazioni riportate in premessa, un incarico di collaborazione esterna ex art. 110, comma 6, d. lgsl. n. 267/2000 per le finalità riportate nella premessa stessa, della durata di tre anni, al termine del quale sarà contestualmente realizzato l'obiettivo, contrattualmente fissato, consistente nell'attività formativa di personale interno/relazione descrittiva delle modalità- azioni tipiche di supporto al Presidente del Consiglio, sempre in premessa riportate;

di fissare gli emolumenti in €33.000,00 lordi annui;

di dare atto che il conferimento di detto incarico, in quanto rientrante nelle previsioni di cui all'art. 46, c. 2 dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, sarà effettuato in persona da individuare a cura del Presidente della Provincia, dopo aver sentito il Presidente del Consiglio;

di dare mandato al dirigente responsabile del procedimento di effettuare la comunicazione al Presidente del Collegio dei Revisori come detto in premessa e, successivamente all'adozione del provvedimento di incarico da parte del Presidente della Provincia, di provvedere a tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la stipulazione del contratto con il soggetto individuato nel rispetto dell'accordo stipulato con le OO.SS. ed approvato con delib. G.P. n.1115/2003;

di dare atto che questo conferimento di incarico a soggetto estraneo all'Amministrazione e quelli eventualmente a venire, sono soggetti a monitoraggio da parte del Servizio di Controllo Interno di gestione, al fine di garantire il rispetto delle riduzioni di spesa di cui al comma 11, dell'art. 1, della legge n. 191 di conversione del D.L. n.168/2004;

di dare, infine, atto:

- che la spesa €8.250,00 relativa al rateo 2004 per mesi tre, farà carico all'intervento 1010103 prestazioni di servizio del Bil 2004 (PEG cap. 3005-64/0 prestazioni di servizi organi istituzionali – Incarichi professionali del bil. 2004;
- che per gli anni 2005 e anni 2006 la spesa annua di € 33.000,00 farà carico all'intervento 1010103 Prestazioni di servizio - centro di costo 05 Supporto Presidenza del Consiglio.

Oggetto:
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE. COLLABORAZIONE ESTERNA A SUPPORTO ATTIVITA'

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267:

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 23/09/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SILVANO ATTOLINI

REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 29/09/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IVANA COMELLI

VISTO CONFORMITA'

Favorevole Contrario

Li, 29/09/2004

IL SEGRETARIO GENERALE
AUGUSTO ARAGNO

DELIBERAZIONE N.° 1052 del 30/09/2004

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Vice-Presidente
PIER LUIGI FERRARI

Il Segretario Generale
AUGUSTO ARAGNO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE (art.124 c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000,n°267)

n° Reg.pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio dal 04/10/2004 per quindici giorni consecutivi.

Li',04/10/2004

Il Segretario Generale
AUGUSTO ARAGNO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125, D.Lgs. 18.8.2000, n°267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 04/10/2004 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

Li, 04/10/2004

Il Segretario Generale
AUGUSTO ARAGNO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 04/10/2004 al 19/10/2004 per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 c.1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e non sono state presentate opposizioni:

Li'

Il Segretario Generale
AUGUSTO ARAGNO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia ed e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 in data .

Li',

Il Segretario Generale
AUGUSTO ARAGNO